Il patrimonio culturale e artistico è l'insieme dei beni culturali e paesaggistici, rappresenta la ricchezza del popolo che possiede tale bene oltre ad essere un punto di riferimento per l'identità del popolo stesso e un'eredità da trasmettere alle generazioni future.
Il termine patrimonio allude al valore economico, in questo caso culturale, dei beni. I beni culturali possono essere materiali, immateriali e naturali e appartengono a tutti i cittadini della nazione che li possiede. I beni materiali e naturali sono però soggetti al deterioramento, per questo motivo i beni hanno bisogno di essere controllati e devono essere soggetti a degli interventi che ne preservino l'integrità. Gli interventi possono essere di due tipi: gli interventi diretti e gli indiretti.
Gli interventi diretti sono gli interventi che vengono svolti fisicamente sul bene culturale come la tutela (attività diretta a riconoscere, proteggere e conservare un bene affinché possa essere oggetto di ammirazione collettivo), la conservazione (l'attività svolta allo scopo di proteggere l'integrità del bene culturale) e la valorizzazione (attività svolta allo scopo di migliorare le condizioni di conoscenza e di conservazione), questi sono a carico di personale qualificato.
Gli interventi indiretti hanno lo scopo di cambiare il contesto nonché l'immaginario collettivo del bene, in sostanza, hanno lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di quel bene incrementando le informazioni e le notizie sulla storia e l'importanza di esso, gli interventi indiretti possono prevedere la sollecitazione delle autorità competenti che si occupano degli interventi diretti. Tali interventi necessitano dell'aiuto dei cittadini in quanto possono essere svolti anche da personale non qualificato. Tutti i cittadini possono fare qualcosa con delle iniziative spontanee e ci sono tante associazioni che aiutano i cittadini a conoscere ed apprezzare il loro patrimonio culturale.
La cooperativa La Paranza del Rione Sanità con le sue iniziative per la tutela e la valorizzazione delle catacombe di San Gennaro è solo l'esempio più concreto di ciò che è possibile fare, di ciò che ognuno di noi può fare.
Un altro esempio concreto è l'associazione Respiriamo Arte, un'associazione ideata da un gruppo di giovani laureati napoletani volta a restituire alla comunità un pezzo della propria storia, questa associazione si occupa del recupero del patrimonio storico e artistico di Napoli attraverso la valorizzazione di luoghi abbandonati al degrado.
Se ognuno di noi riuscisse ad essere più consapevole della bellezza di ciò che ci circonda, rispettando quei beni culturali a cui spesso non sappiamo prestare attenzione, potremmo incrementare il nostro patrimonio culturale.
Ogni caratteristica di un popolo è potenzialmente un pezzo del suo patrimonio culturale: la lingua, i modi di dire, la cucina, la musica, le opere d'arte; e soprattutto per i beni immateriali sta a noi tramandare in maniera corretta la nostra identità, per far sì che essa non venga sprecata e dimenticata. Allo stesso modo la continua ricerca di tradizioni e beni perduti è fondamentale per comprendere chi siamo e chi siamo stati, per far sì che le future generazioni possano tramandare il nostro patrimonio culturale. Guardandomi intorno mi rendo conto di come la potenza di questo patrimonio culturale che mi circonda mi ispiri ogni giorno e mi rendo conto di quanto io sia stata fortunata a poter vivere godendo di tutta questa bellezza, bellezza che spesso diamo per scontata.

Allego percorso di beni culturali riportati alla luce: https://storymap.knightlab.com/edit/?id=respiriamo-arte